

OGGETTO: DPCA 90/2010 – L.R. 3/2010 – L.R. 12/2011 autorizzazione ed accreditamento istituzionale del Centro di riabilitazione Tangram gestito dalla Cooperativa Sociale Idea Prisma 82 (P.IVA 01409281001) sede operativa via Ida Baccini, 80 piano II – III – IV, sito nel comprensorio della Asl Roma I (ex Asl Roma A).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 con la quale è stato nominato l’arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;

VISTI altresì

- ✓ Il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- ✓ la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e s.m.i.
- ✓ il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi)” e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della regione Lazio” art. 1, commi da 18 a 26 – “Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie private”;
- ✓ il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) –

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;
- ✓ la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 concernente: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L.R. 20 novembre 2001, n. 25");
 - ✓ il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010, avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e s.m.i" ;
 - ✓ il DPCA n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";
 - ✓ il DPCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";
 - ✓ Il DPCA n. 13 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";
 - ✓ la Legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013" art. 1, commi dal 123 al 126;
 - ✓ il DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: "attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;

RILEVATO che la struttura risulta operativa in virtù della determinazione regionale n.D2705 del 11/09/2009 relativa al trasferimento della precedente sede operativa da via dei Prati Fiscali 42 a Via Ida Baccini 80; con il predetto provvedimento sono stati confermati i trattamenti riabilitativi oggetto della DGR 2591/2000 così distribuiti:

- ✓ n. 44 posti in regime semiresidenziale
- ✓ n. 86 trattamenti riabilitativi giornalieri in regime non residenziale

TENUTO CONTO che la Cooperativa sociale Idea Prisma 82 (P.IVA 01409281001) rappresentata dalla dott.ssa Carla Patrizi ha aderito alle procedure di cui al DPCA n.90/2010 ed ha presentato istanza e la relativa documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i ;

VISTO il DPCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente: "L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 - Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale" ;

VISTA, al riguardo, la nota dell'Area Autorizzazione ed accreditamento – Completamento adempimenti L.R. 12/2011 prot. n. 639238 del 23.11.2015 recante: "Decurtazione del 5% con conseguente riduzione proporzionale del budget complessivo alla Cooperativa Sociale Idea Prisma"

VISTO il DPCA n. U00585 del 16.12.2015 recante: "Disposizioni applicative degli artt. 2 e 4 dell'allegato "I" del Decreto del Commissario ad acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

“Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale” anche alla luce della sopravvenuta normativa in materia di antincendio” ; (pubblicato sul BUR n. 103 del 24.12.2015, suppl. n. 2)

VISTA la nota dell'Area Autorizzazione ed accreditamento – Completamento adempimenti L.R. n.12/2011 prot. n. 707750 del 21.12.2015 concernente “Notifica del Decreto del Commissario ad acta n. U00585 del 16.12.2015” con la quale si chiedeva alla Cooperativa sociale Idea Prisma 82 in relazione ai seguenti punti del DCA n. U00585/2016 di produrre alla Azienda Sanitaria Locale la seguente documentazione:

- “a) l'attestazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco della documentazione di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 19/3/2015; ovvero, esclusivamente per le strutture di cui all'art. 2 del medesimo decreto per le quali il termine di presentazione della documentazione scadrà il 25/4/2016, atto di impegno con firma autenticata del legale rappresentante ad avvalersi del D.M. 19/3/2015 nei modi e nei tempi ivi previsti e, entro il successivo 25/5/2016, copia della SCIA presentata ai Vigili del Fuoco e relativo piano di adeguamento, e ciò per ogni ulteriore successiva scadenza triennale a meno che nel frattempo non sia stato rilasciato il C.P.I.;*
- b) il certificato di agibilità/abitabilità rilasciato ai sensi della previgente o vigente normativa unitamente all'atto di impegno con firma autenticata del legale rappresentante, a provvedere all'aggiornamento dello stesso all'esito della procedura di cui alla lettera a);*
 - oppure, l'autodichiarazione del titolare dell'immobile di non essere in possesso del certificato di agibilità/abitabilità unitamente all'atto di impegno con firma autenticata del legale rappresentante a provvedere all'ottenimento dello stesso all'esito della procedura di cui alla lettera a)*
 - oppure, dichiarazione asseverata di un tecnico abilitato con la quale si attesta che la struttura non è in possesso del certificato di agibilità/abitabilità in quanto l'edificio è stato costruito in data antecedente al 1934 e non ha subito trasformazioni tali da comportare modifiche al certificato, unitamente all'atto di impegno con firma autenticata del legale rappresentante di provvedere all'ottenimento dello stesso all'esito della procedura di cui alla lettera a);*
 - oppure, produzione del titolo di condono edilizio, ove richiesto, ovvero, la prova della presentazione dell'istanza di concessione in sanatoria alla quale non ha ancora fatto seguito un provvedimento da parte del comune competente;*
- c) analogamente, per ogni altra eventuale autorizzazione o prescrizione di competenza di altre Autorità che ai sensi dell'art. 2 del DCA n. 359/2014 la cui mancanza osti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione, e consequenziale accreditamento, definitivi, il legale rappresentante della ISP deve dimostrare alla Regione Lazio, con trasmissione di idonea documentazione, di avere in corso la procedura di ottenimento dell'autorizzazione definitiva indicandone i relativi tempi di completamento, con impegno a trasmettere i certificati definitivi, e tutti gli eventuali intermedi, entro trenta giorni dall'ottenimento degli stessi”;*

PRESO ATTO della nota datata 29.12.2015 ed acquisita al prot. regionale n. 727623 del 31.12.2015 - con la quale la Cooperativa in qualità di gestore del Centro di riabilitazione Tangram sito in via Ida Baccini, 80 in riscontro alla citata nota regionale fa presente quanto segue:

- in relazione al punto a) di avvalersi delle proroghe dei termini relativi agli adempimenti antincendio DPR n. 151/2011 in forza del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 convertito in legge 27 febbraio 2015, n. 11 (Gazzetta Ufficiale del 28/02/2015) con proroga al 31 ottobre 2015 per la presentazione di valutazione del progetto e proroga al 7 ottobre 2016 per la presentazione della SCIA;*

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la valutazione positiva del progetto da parte dei VVFF è avvenuta nel mese di luglio 2015 con prot. n. 37579 del 20 luglio 2015 – Ufficio Polo Prevenzione Roma Nomentano fascicolo 49634, (documento già acquisito al prot. regionale 404180 del 24 luglio 2015);
- in riferimento al punto b) di trasmettere il certificato di agibilità rilasciato dal comune di Roma in data 20.07.2015 provvedimento n.1067/2015 (documento già acquisito al prot. regionale n. 404180 del 24 luglio 2015);
- di allegare l'atto di impegno datato 29.12.2015 a provvedere all'aggiornamento del certificato di agibilità all'esito della procedura di cui alla lettera a) del DPCA n. U00585/16.12.2015;

VISTA, altresì, la nota pervenuta in data 21 luglio 2015 prot. n. 396091 con la quale la Cooperativa ha trasmesso la documentazione relativa al frazionamento catastale IV Piano Casa Famiglia – Tangram;

VISTA la nota del 30.07.2015 – acquisita al prot. regionale n. 42284 del 03.08.2015 – con la quale la Cooperativa dichiara che il progetto Casa Famiglia Casa Claudia non verrà più realizzato nell'edificio di via Ida Baccini, 80 e che i locali di circa 160 mq. al IV piano, precedentemente destinati alla Casa Famiglia Casa Claudia, sono stati chiusi e resi inaccessibili mentre rimangono attivi al IV piano tutti gli altri locali destinati al centro Tangram;

VISTA la nota regionale prot. n. 715418/23.12.2015 con la quale si invitava la Asl a provvedere alle verifiche previste dalle vigenti disposizioni di legge in merito agli interventi tesi al superamento delle criticità riscontrate dalla Asl medesima e rientranti nei punti a) – b) del DCA n. 585/2015;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0013935 del 12.02.2016 a firma del Direttore DIP f.f. – del responsabile strutture sanitarie e del Commissario Straordinario della Asl Roma 1 (ex Asl Roma A) - (acquisita al prot. n. 84775 del 17 febbraio 2016) con la quale si comunica che in sede di verifica le criticità riscontrate nel precedente sopralluogo di cui alla nota aziendale n. 28242/02.04.2015, sono state sanate;

PRESO ATTO altresì della nota Dipartimento di prevenzione della Asl Roma 1 (ex Asl RMA) prot. n. 0011628 del 08.02.2016 con la quale viene confermata la presenza dei requisiti minimi autorizzativi di tipo strutturale, tecnologico ed organizzativi, già descritti nella relazione aziendale del 21.05.2014 prot. n. 42868;

CONSIDERATO che

- è stata acquisita al prot. regionale in data 24 luglio 2015 - 404180 la valutazione positiva del progetto da parte dei VVFF con prot. n. 37579 del 20 luglio 2015 – Ufficio Polo Prevenzione Roma Nomentano fascicolo 49634;
- il certificato di agibilità è stato acquisito al protocollo regionale n. 404180 in data 24 luglio 2015;
- la Cooperativa Sociale ha dichiarato con nota del 29.12.2015 (assunta al prot. reg. n. 727623 del 31.12.2015) di avvalersi delle proroghe del D.L. 31.12.2014, n. 192 convertito in legge 27 febbraio 2015, n. 11 che ha prorogato al 07.10.2016 la presentazione della SCIA;
- l'atto di impegno datato 29.12.2015 (acquisito al prot. reg. n. 727623 del 31.12.2015) del Rappresentante Legale a provvedere all'aggiornamento del certificato di agibilità all'esito della procedura di cui alla lettera a) del DPCA n. U00585/16.12.2015;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RICHIAMATO il DPCA n. U00585 del 16.12.2015, in particolare il punto 3) che recita:

"... la Regione Lazio rilascia i provvedimenti di autorizzazione, e consequenziale accreditamento, definitivi disciplinati dalla L.R. n. 3/2010 e successive modificazioni, sottoposti alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove, entro i termini ivi prescritti non intervenga l'esito favorevole dei provvedimenti di cui al punto 1) lettere a), b) e c)";

RITENUTO, opportuno, confermare – in relazione a quanto sopra richiamato ed ai citati pareri - l'autorizzazione all'esercizio in favore della Cooperativa Sociale Idea Prisma 82 (P.IVA 01409281001) in qualità di gestore del Centro di riabilitazione Tangram (ex art. 26 L. 833/78) sede operativa via Ida Baccini, 80, piano II – III – IV, nel comprensorio della Asl Roma 1 (ex Asl Roma A) per

- n. 44 posti semiresidenziali;
- n. 86 trattamenti in regime non residenziale;

e di accreditare istituzionalmente la struttura medesima per

- n. 44 posti semiresidenziali (n. 24 in estensiva e n. 20 in mantenimento);
- n. 86 trattamenti in regime non residenziale n. 86 (n. 63 in estensiva e n. 23 in mantenimento)

fatto salvo quanto previsto dal citato DPCA n. U00585 del 16.12.2015 punto 3)

"... la Regione Lazio rilascia i provvedimenti di autorizzazione, e consequenziale accreditamento, definitivi disciplinati dalla L.R. n. 3/2010 e successive modificazioni, sottoposti alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove, entro i termini ivi prescritti non intervenga l'esito favorevole dei provvedimenti di cui al punto 1) lettere a), b) e c)";

RITENUTO, altresì, che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

di confermare – in relazione a quanto sopra richiamato ed ai citati pareri ai citati pareri - l'autorizzazione all'esercizio in favore della Cooperativa Sociale Idea Prisma 82 (P.IVA 01409281001) in qualità di gestore del Centro di riabilitazione Tangram (ex art. 26 L. 833/78) sede operativa via Ida Baccini, 80, piano II – III – IV, nel comprensorio della Asl Roma 1 (ex Asl Roma A) per - n. 44 posti semiresidenziali;

- n. 86 trattamenti in regime non residenziale;

e di accreditare istituzionalmente la struttura medesima per

- n. 44 posti semiresidenziali (n. 24 in estensiva e n. 20 in mantenimento);
- n. 86 trattamenti in regime non residenziale n. 86 (n. 63 in estensiva e n. 23 in mantenimento)

fatto salvo quanto previsto dal citato DPCA n. U00585 del 16.12.2015 punto 3)

"... la Regione Lazio rilascia i provvedimenti di autorizzazione, e consequenziale accreditamento, definitivi disciplinati dalla L.R. n. 3/2010 e successive modificazioni, sottoposti alla condizione risolutiva espressa

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

della decadenza automatica ove, entro i termini ivi prescritti non intervenga l'esito favorevole dei provvedimenti di cui al punto 1) lettere a), b) e c)"

La Direzione sanitaria del Centro è affidata alla dott.ssa Maria Elena Dili, nata a Tarquinia, il 11.10.1956, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 43306, in possesso della specializzazione in Neuropsichiatria Infantile conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La Cooperativa Sociale Idea Prisma 82 è tenuta alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 e ss.mm.ii. in particolare Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" e al R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., in particolare Capo IV – "Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione".

La Cooperativa medesima dovrà inoltre comunicare le variazioni riguardanti la struttura (ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura medesima), la tipologia delle prestazioni, l'assetto organizzativo (sostituzione del direttore sanitario), l'assetto gestionale della attività (variazione della titolarità della gestione) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i. ed alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Il presente provvedimento si intende rilasciato secondo quanto stabilito dal DPCA n. U00585 del 16.12.2015, punto 3) che recita: " ... la Regione Lazio rilascia i provvedimenti di autorizzazione, e consequenziale accreditamento, definitivi disciplinati dalla L.R. n. 3/2010 e successive modificazioni, sottoposti alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove, entro i termini ivi prescritti non intervenga l'esito favorevole dei provvedimenti di cui al punto 1) lettere a), b) e c)"

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento è notificato alla Idea Prisma Cooperativa Sociale Onlus - sede legale via Ida Baccini, 80 tramite PEC (ideaprisma@pec.it) ed alla Asl Roma 1 (ex Asl Roma A) tramite PEC.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

